

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato - **Decreto dirigenziale n. 491 del 3 novembre 2009 – Proc.n. 778.09. Procedura aperta per l'affidamento della realizzazione di studi ed indagini per l'individuazione, la selezione, la valorizzazione e l'impiego di materiali forestali di base per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca Indizione di gara. (con allegati)**

Premesso:

- **che** con decreto dirigenziale n. 141 del 24.07.09 dell'AGC n 11 Settore *Foreste, Caccia e Pesca* sono stati approvati il Capitolato d'appalto e lo schema di convenzione per l'affidamento della realizzazione di studi ed indagini per l'individuazione, la selezione, la valorizzazione e l'impiego di materiali forestali di base;
- **che**, con lo stesso decreto dirigenziale, il Settore Provveditorato ed Economato è stato incaricato della predisposizione, d'intesa con lo stesso Settore proponente, del bando di gara, nonché dell'espletamento della procedura di gara;

Considerato:

- **che** l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 61.500,00 (I.V.A esclusa) e pertanto non supera quello previsto dall'art. 28 co 1 lett. b) D. lgs n. 163 del 12.04.06;
- che con il decreto dirigenziale sopra menzionato è stato stabilito di demandare a successivi provvedimenti la liquidazione ed il pagamento delle somme dovute, imputando la spesa sulla UPB n.1.74.174 capitolo 1216 o UPB e capitolo corrispondenti, a carico dell'impegno assunto con DRD n. 330 del 12/12/2008;
- **che** al sopracitato servizio si possa procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. lgs. n. 163/2006, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della realizzazione di studi ed indagini per l'individuazione, la selezione, la valorizzazione e l'impiego di materiali forestali di base per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca;
- approvare il bando di gara;

Visto:

- il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- la nota n. 918820 del 26/10/2009 con la quale il Settore Foreste, Caccia e Pesca ha condiviso gli atti di gara;
- la Delibera di G.R. n. 2119 del 31.12.08, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 10;
- Visto, altresì, il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14.01.09 con cui il Coordinatore dell'A.G.C. 10, ha delegato al Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato l'assolvimento di tutti gli adempimenti e l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. n.7 del 30.04.02;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gare ed Appalti, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del servizio medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento della realizzazione di studi ed indagini per l'individuazione, la selezione, la valorizzazione e l'impiego di materiali forestali di base per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca, da aggiudicare, con le modalità previste dall'art. 82, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta;
2. **di dare atto** che l'importo dell'appalto è di € 61.500,00 (IVA esclusa);
3. **di approvare** il bando di gara (all.A), che, unitamente al capitolato d'appalto (all. B) ed allo schema di convenzione (all. C) formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di incaricare** il Servizio 04 del Settore Provveditorato ed Economato di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - a. pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - b. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it/>;
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo del Settore Provveditorato ed Economato;
6. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina della commissione aggiudicatrice;
7. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 7.1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 7.2 All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.
 - 7.3 All'A.G.C Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca 11 per opportuna conoscenza.

Il Dirigente
Dott.Silvio Marchese



Giunta Regionale della Campania

**A.G.C. Demanio e Patrimonio
Settore Provveditorato ed Economato**

PROC. 778/09. PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI STUDI ED INDAGINI PER L’INDIVIDUAZIONE, LA SELEZIONE, LA VALORIZZAZIONE E L’IMPIEGO DI MATERIALI FORESTALI DI BASE SUL TERRITORIO REGIONALE CAMPANO, PER L’AGC SVILUPPO ATTIVITA’ SETTORE PRIMARIO - SETTORE FORESTE, CACCIA E PESCA.

BANDO DI GARA

INDICE

Art. 1	Stazione Appaltante e riferimenti
Art. 2	Oggetto dell'appalto
Art. 3	Durata del servizio
Art. 4	Importo dell'appalto
Art. 5	Procedura di gara e criteri di aggiudicazione
Art. 6	Requisiti di partecipazione
Art. 7	Modalità di presentazione delle offerte
Art. 8	Busta A-Documentazione amministrativa
Art. 9	Busta B-Offerta economica
Art. 10	Modalità di espletamento della gara
Art. 11	Aggiudicazione e stipula della convenzione
Art. 12	Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario
Art. 13	Informativa trattamento dati personali
Art. 14	Disposizioni finali
Art. 15	Rinvio

Art. 1 – Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. 10 (Settore espletante). Tel. 081/7964504, Fax: 081/7964405.
3. La convenzione con l'ente aggiudicatario sarà stipulata dal Settore Foreste Caccia e Pesca dall'AGC 11 Sviluppo Attività Settore Primario (Settore proponente: Tel. 081/7967751).
4. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo tel. 081/7964521 e-mail u.scalo@maildip.regione.campania.it.
5. Referente tecnico: Dr Salvatore Apuzzo tel. 081-7967774- fax 081/7967752 e-mail s.apuzzo@maildip.regione.campania.it
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”) e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso il Servizio “Gare ed Appalti” del Settore “Provveditorato ed Economato”, via P. Metastasio 25/29 Napoli, Tel. 0817964558, Fax: 0817964412.
7. Eventuali quesiti e domande frequenti (FAQ) potranno essere formulate esclusivamente a mezzo fax al numero 081/7964412 o via e-mail al Responsabile del procedimento. Le risposte ai suddetti quesiti e domande frequenti (FAQ) saranno fornite esclusivamente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”)
8. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è: 0389127DBE

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento della realizzazione di studi ed indagini per l'individuazione, la selezione, la valorizzazione e l'impiego di materiali forestali di base (boschi da seme) sul territorio regionale campano, per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca.
2. Le modalità del servizio e le caratteristiche tecniche sono descritte dettagliatamente nel Capitolato d'appalto.

Art. 3 - Durata del servizio

Il servizio avrà una durata di tre anni e comunque secondo quanto riportato all'art. 1 del Capitolato d'appalto.

Art. 4 - Importo dell'appalto

L'importo presunto della convenzione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 163/2006, è di Euro 74.000,00 (settantaquattromila/00) I.V.A. inclusa. L'importo posto a base d'asta è di Euro 61.500,00 (sessantunomilacinquecento/00) oltre I.V.A.

Il prezzo di aggiudicazione resta vincolante per tutta la durata dell'appalto.

Art. 5– Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, dalla legge Regionale n. 3/07

“Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”, dal presente disciplinare, dal capitolato d'appalto e dallo schema di convenzione.

2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del citato D. Lgs. 163/2006 e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta.

Art. 6 – Requisiti di partecipazione

1. Il partecipante alla gara deve essere un soggetto pubblico che abbia specifica competenza in materia forestale (Enti di ricerca; Istituti, Dipartimenti e Centri universitari);
2. Il partecipante alla gara deve aver già lavorato precedentemente in almeno un progetto, che abbia avuto come committente una regione italiana, inerente l'individuazione, la selezione e la valorizzazione di Materiali Forestali di Base sull'intero territorio regionale

Art. 7 – Modalità di presentazione delle offerte.

1. L'offerta di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco, siglato e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“Proc. n.778/09. Appalto per l'affidamento della realizzazione di studi ed indagini per l'individuazione, la selezione, la valorizzazione e l'impiego di materiali forestali di base sul territorio regionale campano per l'AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca”**.
2. Gli Enti che intendono concorrere alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18/12/09 alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano. Le modalità di presentazione di cui sopra devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione - oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del soggetto che propone l'offerta, con indicazione dell'indirizzo, Partita IVA, numero di telefono e di fax.
7. Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo fax, al numero indicato sul plico; le eventuali convocazioni saranno effettuate con le stesse modalità con tre giorni di anticipo (nel caso di raggruppamenti, al numero di fax indicato dalla impresa mandataria o di quella designata quale futura mandataria).
8. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, e una busta contenente l'offerta economica contraddistinta dalla dicitura **“BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA ”**, Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con ceralacca su tutti i lembi di chiusura

Art. 8 – “ BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ”

1. La “**BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” deve contenere, a pena di esclusione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, recante bollo da € 14,62, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell’Ente concorrente, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore a pena di esclusione dalla gara.

B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, il legale rappresentante dell’Ente o un suo procuratore, a pena di esclusione, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le condizioni contenute nella presente lettera di invito, nel capitolato tecnico e nello schema di convenzione;

b) dichiara di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell’appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull’esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell’offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata;

c) dichiara di avere tenuto conto, nel formulare l’offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l’esecuzione della fornitura, rinunciando fin d’ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

d) dichiara di aver già lavorato precedentemente in almeno un progetto, che abbia avuto come committente una regione italiana, inerente l’individuazione, la selezione e la valorizzazione di Materiali Forestali di Base sull’intero territorio regionale;

e) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento.

C) COPIA DEL PRESENTE BANDO, DEL CAPITOLATO D’APPALTO E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE debitamente firmati dal legale rappresentante su ogni singolo foglio, quale accettazione incondizionata delle disposizioni, obblighi, condizioni e impegni in essi contenuti;

D) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (art. 75 D. Lgs. N. 163/2006) per un importo minimo pari al 2% dell’importo dell’appalto, a copertura della mancata sottoscrizione della convenzione, prestato in uno dei modi previsti dall’art. 1 della Legge 10.6.82 n. 348 e successive modifiche e integrazioni.

Nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà avere una validità di almeno un anno dalla data di presentazione e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, su semplice richiesta scritta dell’Amministrazione.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito alle offerenti che non sono risultate aggiudicatarie, contestualmente alla comunicazione dell'esito della gara, comunque entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva.

E) IMPEGNO di un fideiussore, rilasciato da un istituto bancario o assicurativo, a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto nella Convenzione.

F) COPIA DI UN PROGETTO che abbia avuto come committente una regione italiana, la cui esecuzione sia stata affidata alla ditta offerente, inerente all'individuazione, la selezione e la valorizzazione di Materiali Forestali di Base sull'intero territorio regionale.

Art. 9 - "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA"

1. L'offerta economica va formulata con l'indicazione della percentuale di ribasso, espressa sia in cifre che in lettere, sull'importo posto a base d'asta. La percentuale di ribasso può essere indicata con un massimo di due cifre decimali; in presenza di ulteriori cifre decimali, si procederà a troncatura alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore, qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di discordanza tra cifre e lettere, sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione. Non saranno ammesse offerte parziali e offerte in aumento. Inoltre, l'offerta dovrà essere formulata a pena di esclusione con le seguenti modalità e caratteristiche:
 - a. deve essere sottoscritta da titolare o legale rappresentante della ditta offerente con indicazione del numero del codice fiscale o partita IVA, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di esecuzione delle prestazioni, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dalla presente lettera d'invito;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - la remuneratività della stessa.

Art. 10 – Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara.
2. Il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione provvederà, in seduta pubblica, entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'insediamento e, previo accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti in base ai dati risultanti dall'esterno dei plichi, all'avvio delle operazioni di gara.
4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante

che del delegato. Le ditte concorrenti saranno informate della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo fax almeno tre giorni prima.

7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
 - 7.1. verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.2. verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 - 7.3. verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
8. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
9. Successivamente, la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche delle sole ditte ammesse. La Commissione, sulla scorta dei ribassi offerti, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/06; dopodiché redigerà la graduatoria dei concorrenti e trasmetterà i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
10. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara. E' facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
11. La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 11 – Aggiudicazione e stipula della convenzione.

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato d'appalto, dal presente bando di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla determinazione della nuova soglia di anomalia e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.
2. All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato.
3. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
4. La Stazione Appaltante, in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di dare inizio alla fornitura nelle more della stipula della convenzione, ma sempre dopo che, essendo giunti alla aggiudicazione definitiva, risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente bando di gara, dal capitolato d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 12- Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'ente aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula della convenzione.
2. Il soggetto aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione della convenzione entro il termine indicato dall'Amministrazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
3. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 4 dello schema di convenzione, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell'importo di aggiudicazione.
4. La cauzione:
 - a. dovrà essere costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emesse da aziende di credito o di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero da polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economie e delle Finanze.
 - b. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - c. è costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la convenzione, compreso il pagamento delle penali.
 - d. la mancata prestazione della cauzione determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
5. Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione della convenzione, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'IVA, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.
6. La Regione Campania si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere la convenzione, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
7. L'inizio del servizio avverrà entro i successivi dieci giorni dalla stipula della convenzione. In caso di urgenza e necessità si potrà dare inizio anche nelle more della stipula della convenzione.

Articolo 13 – Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula della convenzione.

Articolo 14– Disposizioni finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa, se reputata congrua ed idonea.
2. Nel caso di mancata stipulazione della convenzione con l'aggiudicatario, è facoltà dell'Amministrazione procedere al conferimento dell'incarico al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
3. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della Regione e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i

requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal Bando, dal presente disciplinare e dal Capitolato d'Appalto.

Art 15- Rinvio

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel Capitolato d'Appalto e nello schema di convenzione si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale. In caso di discordanza tra quanto contenuto nei documenti sopra indicati, prevarrà quanto riportato nel capitolato d'appalto.



Giunta Regionale della Campania

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE
PRIMARIO**

Settore Foreste, Caccia e Pesca

**AFFIDAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI STUDI ED INDAGINI PER
L'INDIVIDUAZIONE, LA SELEZIONE, LA VALORIZZAZIONE E L'IMPIEGO DI
MATERIALI FORESTALI DI BASE PER L'AGC SVILUPPO ATTIVITA' SETTORE
PRIMARIO - SETTORE FORESTE, CACCIA E PESCA.**

CAPITOLATO D'APPALTO

INDICE

Art. 1 - Oggetto, durata ed importo dell'appalto.....	3
Art. 2 - Requisiti di partecipazione	3
Art. 3 - Caratteristiche e prescrizioni tecniche dell'appalto.....	3
Art. 4 - Ordinativi, tempo e luogo di consegna dei dati e del materiale prodotto.....	5
Art. 5 – Proprietà.....	5
Art. 6 - Responsabilità verso terzi.....	6
Art. 7 - Obblighi, responsabilità dell'Aggiudicatario e clausole sociali	6
Art. 8 - Obbligo di riservatezza.....	6
Art. 9 - Mezzi di trasporto e attrezzature	6
Art. 10 – Pagamenti	6
Art. 11 - Risoluzione del contratto.....	7
Art. 12 - Sub-appalto e cessione del contratto	7
Art. 13 - Riservatezza delle informazioni	8
Art. 14 - Foro Competente	8

Art. 1 - Oggetto, durata ed importo dell'appalto

1.1 L'appalto ha per oggetto la realizzazione di studi ed indagini per l'individuazione, la selezione, la valorizzazione e l'impiego di Materiali Forestali di Base (Boschi da seme) sul territorio regionale campano;

1.2 Il contratto avrà la durata di anni 3 (tre) a partire dalla stipula dello stesso.

1.3 l'importo presunto del contratto è di Euro 74.000,00 (settantaquattromila/00) I.V.A. inclusa. Il prezzo di aggiudicazione resta vincolante per tutta la durata dell'appalto.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

1. il partecipante alla gara deve essere un soggetto pubblico che abbia specifica competenza in materia forestale (Enti di ricerca; Istituti, Dipartimenti e Centri universitari);
2. il partecipante alla gara deve dimostrare di aver già lavorato precedentemente in almeno un progetto, che abbia avuto come committente una regione italiana, inerente l'individuazione, la selezione e la valorizzazione di Materiali Forestali di Base sull'intero territorio regionale.

Art. 3 – Caratteristiche e prescrizioni tecniche dell'appalto

Uno degli obiettivi specifici del progetto è l'individuazione di popolazioni di specie scelte tra **pianta a comportamento sociale** (Faggio, Roverella) e a **distribuzione sparsa** (due latifoglie nobili le cui specie verranno indicate alla stipula del contratto). Si tratta di specie dai comportamenti ecologici, biologici e riproduttivi differenti ed anche dagli impieghi diversi (rimboschimenti estensivi e colture da legno).

Quindi le ricerche saranno orientate a:

- individuare materiali di base da usare estensivamente nei rimboschimenti (Faggio, Roverella);
- individuare e selezionare latifoglie nobili e tutelarne le risorse.

La divulgazione dei risultati del programma è l'altro obiettivo che si vuole raggiungere.

Attraverso i canali istituzionali della Regione ed eventualmente dell'Aggiudicatario verranno diffuse le informazioni relative alle attività realizzate.

Le iniziative previste nel progetto esecutivo, dovranno essere realizzate mediante le seguenti Azioni:

Azione 1 – “Segnalazione e selezione di nuovi materiali forestali di base”

Le attività verranno svolte da personale dell'Aggiudicatario con la collaborazione di tecnici regionali dei Settori forestali centrali e periferici. Le modalità operative saranno identiche a quelle attuate dall'azione 1-“Individuazione e selezione di popolamenti candidabili ad essere boschi da seme da iscrivere nel LRBS” di cui al progetto approvato con la DGR 3113 del 28 giugno 2002, pubblicata sul BURC n. 41 del 2 settembre 2002. Bisognerà, quindi, esplorare il territorio regionale alla ricerca di popolazioni delle nuove specie scelte: Faggio (*Fagus sylvatica*), Roverella (*Quercus pubescens*), nonché delle latifoglie di pregio.

Una volta individuate e segnalate le diverse popolazioni delle specie su indicate, utilizzando le schede approntate dal Settore Foreste, Caccia e Pesca, personale dell'Aggiudicatario provvederà alla relativa catalogazione nel *database* dei materiali forestali di base regionali e nazionali. E' indispensabile che siano sempre le stesse persone ad effettuare i rilievi e ad implementare il *database* su cui operare successivamente. I rilievi terranno conto anche di aspetti fitoecologici necessari alla completa caratterizzazione ambientale. Per la raccolta di parametri ambientali di ciascun bosco (climatici e pedologici soprattutto) si farà riferimento - se disponibili per quel popolamento - a quelli forniti dalla Regione o da altri enti. Su ciascuna area, ove insistono popolamenti oggetto di indagini, andranno effettuate, a carico dell'Aggiudicatario, analisi chimico-

fisiche del terreno, ricercando i seguenti parametri analitici minimi: tessitura, reazione, conducibilità, calcare totale e attivo, sostanza organica, macroelementi, basi di scambio.

Azione 2 – “Studi per la gestione *in situ* di popolazioni di particolare interesse nei boschi da seme”
In funzione delle condizioni colturali, ecologiche e strutturali di alcuni popolamenti, saranno effettuati studi per mettere a punto metodi di preparazione dei **disciplinari di gestione** sulla base di informazioni relative alla *struttura genetica*. Questi studi saranno utili per indirizzare coloro che dovranno redigere i disciplinari di gestione per ciascun popolamento che verrà inserito nel Libro Regionale dei Materiali di Base (LRMB). Le *analisi genetiche* saranno effettuate a supporto della gestione colturale e dinamica delle risorse *in situ* (previste dai disciplinari di gestione) su non meno di 6 (sei) popolazioni ritenute di particolare pregio ed interesse per la filiera vivaistica regionale (esempio popolazioni di roverella, faggio e altre specie indicate dalla Regione, scelte anche tra quelle già inserite nel LRMB). Analisi genetiche di maggior dettaglio saranno, invece, effettuate per le latifoglie di pregio che verranno individuate con la presente attività. Tali analisi andranno eseguite su minimo 4 (quattro) popolamenti di latifoglie di pregio. I metodi più appropriati di analisi genetiche da utilizzare, nonché, le modalità operative verranno concordate e definite in sede di stipula del contratto con l’Aggiudicatario.

I dati raccolti nelle diverse fasi del lavoro di inventario delle risorse genetiche dovranno essere organizzati in un *database* in grado di gestire le informazioni di carattere ecologico-gestionale e genetico disponibili per i Materiali di Base della Regione.

Per le due latifoglie nobili, dovranno essere effettuate ricerche sulle colture *in vitro* al fine di selezionare cloni da sperimentare per la produzione di legname di pregio (mediante l’Azione 3) e per l’arricchimento di alcune tipologie forestali della Regione. Questa fase dovrà essere avviata in un secondo momento, alla fine del 2° anno circa, quando le popolazioni di latifoglie nobili saranno già state individuate e sarà possibile la selezione fenotipica in foresta o in vivaio.

Azione 3 – “Realizzazione di reti sperimentali in campo delle latifoglie di pregio individuate”

I test relativi alla prova dei materiali di pregio delle due specie individuate nelle diverse aree e prodotte **in vivaio** (anche per questo progetto le piantine verranno prodotte presso l’Azienda regionale sperimentale Improsta) ed **in vitro** (con l’Azione 2), dovranno essere realizzati in due località per ciascuna specie. La tecnica sperimentale e di gestione dei campi sarà individuata dall’Aggiudicatario in collaborazione col Settore Foreste, Caccia e Pesca.

E’ previsto che per le prove comparative si consideri nel disegno sperimentale un futuro impiego come **arboreti da seme**. Pertanto, una prova per una o entrambe le specie dovrà essere costituita a questo scopo presso l’Azienda sperimentale regionale Improsta di Eboli.

Riassumendo, le prove, effettuate sotto la direzione scientifica dell’Aggiudicatario per la definizione dei disegni sperimentali, prevedono la realizzazione di parcelle sperimentali comparative - almeno due prove, per ciascuna delle 2 specie di valore distribuite in ambienti diversi. A insindacabile giudizio della Regione, si potranno eventualmente fare solo due campi (al posto di quattro) in due aree diverse di circa 2 ettari ciascuno, che ospitino contemporaneamente le due latifoglie nobili. La rete sperimentale sarà dunque distribuita in diversi ambienti di possibile impiego delle specie e servirà ad evidenziare il diverso comportamento del materiale oppure la sua interazione *genotipo x ambiente*. Va inoltre, prevista un’ulteriore ripetizione delle prove presso le aziende dell’Aggiudicatario dislocate, possibilmente, in ambienti diversi da quello campano.

Le collezioni *ex situ* saranno dunque rivolte essenzialmente a specie il cui uso sia da considerare intensivo, ovvero quelle destinabili alla produzione di legname di pregio e non solo ad usi multipli prevedibili per le specie di impiego estensivo.

Quanto sopra presuppone un’azione di selezione individuale, da effettuare nelle popolazioni che saranno individuate, di fenotipi rispondenti a requisiti di qualità superiore per la produzione di legname. Di questi fenotipi si raccoglierà materiale di propagazione, marze, talee o semi per realizzare le collezioni e le prove di cui sopra.

Azione 4 “Divulgazione dei risultati”

La divulgazione dei risultati del programma avverrà attraverso canali scientifici ed istituzionali della Regione :

- pubblicazioni divulgative e/o scientifiche, tra cui il Libro Regionale dei Materiali di Base (LRMB);
- implementazione del sito internet www.sito.regione.campania.it/agricoltura;
- incontri divulgativi con gli operatori del settore (vivaisti pubblici e privati, possessori dei boschi da seme, tecnici agricoli e forestali, etc.);

L'Aggiudicatario, previa comunicazione e relativa accettazione da parte della Regione, potrà pubblicare i risultati scientifici e tecnici ed eventualmente inserire pagine web relative ai risultati e collaborare ad organizzare una banca dati dei Materiali di Base ai fini di un utilizzo su Internet.

Per divulgare informazioni relative alle attività di ricerca effettuate, andranno apposte delle targhe di idoneo formato presso i luoghi dove insistono le popolazioni inserite nel LRMB e presso le aree dove verranno approntati i campi sperimentali. L'Aggiudicatario collaborerà, altresì, a realizzare nell'ambito dei programmi di diffusione dell'informazione già previsti dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e alle Attività Produttive, su cui ricadranno i relativi impegni di spesa, pubblicazioni tecnico-scientifiche e/o manuali tecnici.

Dovrà, altresì, essere realizzato a cura dell'Aggiudicatario un servizio fotografico di tipo digitale riguardante le diverse fasi/attività in cui è articolato il progetto.

Art. 4 - Ordinativi, tempo e luogo di consegna dei dati e del materiale prodotto

L'Aggiudicatario dovrà consegnare presso la sede del Settore Foreste Caccia e Pesca (SFCP) sita in via G.Porzio al Centro Direzionale Isola A/6 80143 Napoli - 17° piano la seguente documentazione in formato cartaceo e digitale:

1. relazione annuale dettagliata sulle iniziative svolte nell'ambito delle diverse attività previste;
2. la *Scheda di registrazione e descrizione dei Materiali forestali di Base* - di cui alle “Modalità di iscrizione al Libro Regionale dei Materiali di Base” approvate con Delibera di Giunta regionale n. 938 del 14 luglio 2006 – da elaborare per ciascuna “unità di ammissione o materiale di base” individuata nel corso delle attività previste nel presente capitolato e per eventuali altre “Unità di ammissione” indicate dalla Regione, e presentare alla Commissione regionale tecnico-consulativa per il previsto parere.
3. relazione conclusiva sulle attività svolte e sui dati sperimentali ottenuti, da redigere al termine dei lavori, corredata da planimetria schematica dei campi sperimentali realizzati riportante la disposizione spaziale delle diverse provenienze, nonché, documentazione fotografica delle stesse;
4. servizio fotografico in cui sono riportate le diverse fasi/attività in cui è articolato il progetto;

Il Settore F.C.P. potrà richiedere, in caso di necessità ed urgenza, l'esecuzione delle attività e dei servizi prima della stipulazione del contratto all'aggiudicatario definitivo sempre che non risultino a carico di questo ultimo elementi ostativi dovuti alle “informazioni antimafia” di cui al d.p.r. n. 252/1998.

L'aggiudicatario effettuerà le attività a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura.

Art. 5 – Proprietà

I dati ed i risultati delle ricerche, così come eventuali brevetti registrabili da loro derivanti, rimarranno di proprietà esclusiva della Regione Campania, ferma restando la possibilità di utilizzo da parte del contraente di dette risultanze, previa autorizzazione della Regione stessa.

Art. 6 - Responsabilità verso terzi

L'Aggiudicatario è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 7 - Obblighi, responsabilità dell'Aggiudicatario e clausole sociali

1. Le diverse attività devono essere espletate, nei modi previsti dal presente capitolato e dal contratto, e nei tempi indicati, o quelli concordati di volta in volta con il Settore F.C.P., salvo eventi di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario, per i quali sarà data tempestiva comunicazione al Settore Foreste Caccia e Pesca - Via G. Porzio Centro Direzionale Is A/6 - 80143 Napoli.
2. In caso di impossibilità, per qualsiasi motivo, dell'aggiudicatario ad effettuare le attività, questi sarà tenuto a darne comunicazione scritta al Settore F.C.P., all'indirizzo sopra menzionato, in via preventiva e tempestiva, qualora possa essere pregiudicata la consegna nei modi e tempi stabiliti dal presente capitolato.
3. L'aggiudicatario sarà considerato responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, si potranno verificare a persone o cose durante il periodo contrattuale, intendendosi pertanto esonerata la Regione Campania da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.
4. L'aggiudicatario è tenuto a fornire l'elenco del personale che verrà impiegato per l'espletamento delle attività e per tutta la durata della prestazione ad osservare, nei confronti dei lavoratori, condizioni normative e retributive conformi alla normativa vigente, a rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti di legge previsti.
5. Il mancato rispetto di tali disposizioni e di ogni altro obbligo consente al Settore Foreste Caccia e Pesca di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione delle posizioni, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione il Settore Foreste Caccia e Pesca può applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

Art. 8 - Obbligo di riservatezza

L'Aggiudicatario si impegna a garantire e a far garantire dai propri dipendenti la massima riservatezza sui contenuti, dati e materiali oggetto del contratto e a non fornire i materiali prodotti, senza preventiva autorizzazione del Settore F.C.P..

Art. 9 - Mezzi di trasporto e attrezzature

I mezzi di trasporto e le attrezzature per l'esecuzione delle attività e la elaborazione e fornitura dei dati schede e report, sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 10 – Pagamenti

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata ai sensi della L.R.7/02, previa presentazione della documentazione di rito prevista dal contratto, a seguito di istruttoria del Settore Foreste, Caccia e Pesca per la regolare esecuzione delle attività e dei servizi effettuata in conformità delle clausole previste dal presente capitolato e della relativa offerta dell'aggiudicatario. Verrà erogata un'anticipazione pari al 30% dell'importo totale all'inizio delle attività previste. Il saldo verrà corrisposto al termine dei lavori e previa presentazione di una dettagliata relazione sulle attività svolte secondo quanto riportato nel contratto.

Dai corrispettivi dovuti saranno detratte le eventuali penalità.

L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Regione, attraverso il Settore Foreste, Caccia e Pesca, provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto e, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 11 - Risoluzione del contratto

1. Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà essere risolto a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.
2. In particolare, previa comunicazione scritta all'aggiudicatario, la Giunta Regionale ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'aggiudicatario e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:
 - a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
 - b) in caso di cessione del contratto o ricorso al subappalto;
 - c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione delle attività, per un periodo superiore a sessanta giorni, qualora ciò arrechi grave nocumento all'Amministrazione aggiudicatrice;
 - d) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
 - e) in caso di mancata comunicazione di cessione dell'aggiudicatario;
 - f) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
 - g) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
3. L'aggiudicatario riconosce il diritto della Giunta Regionale, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "*ipso iure*" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall'aggiudicatario medesimo, a carico del quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla Regione, rispetto a quello convenuto, per proseguire le attività;
4. Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Giunta Regionale per il rimanente periodo contrattuale.
5. In caso di ritardo nelle prestazioni, quando l'urgenza lo richieda, la Regione potrà risolvere anticipatamente il contratto ed aggiudicare la gara a chi segue in graduatoria.

Art. 12 - Sub-appalto e cessione del contratto

Non è consentito il sub-appalto e non è ammessa la cessione totale o parziale del contratto ad altro soggetto, né di parte o di tutte le attività, a pena di esclusione.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei confronti della Regione, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto con il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

E' inoltre esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art.1260 - 2° comma- del C.C.

Art. 13 - Riservatezza delle informazioni

1. Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lvo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:
 - a) FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione delle attività ed alla aggiudicazione; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
 - b) DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
 - c) MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
 - d) CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.
 - e) DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al D.lvo n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.
3. L'aggiudicatario s'impegna ad utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 14 - Foro Competente

In caso di controversie il Foro competente è quello di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

All. C al D.D. n. 491 del 03.11.2009

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

CONVENZIONE

TRA

La **Regione Campania** con sede in Napoli alla via S. Lucia, 81 - Partita IVA n.80011990639 - rappresentata nel presente atto dal dr *Giuseppe Allocca* Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario, domiciliato per la carica in Napoli, via G. Porzio Isola A/6 - Centro Direzionale, legalmente abilitato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dalla D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008;

E

....., con sede in..... (Codice Fiscale.....), nella persona del suo rappresentante legale , nato a il e domiciliato per la carica presso Via n....., legalmente abilitato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli da.....;

PREMESSO che

- a) con il precedente progetto “*Produzioni vivaistiche forestali nelle strutture regionali – Individuazione di Materiali di Base*” approvato con Delibera di Giunta regionale n. 3113 del 28 giugno 2002, sono state poste le basi, con ottimi risultati sul piano applicativo per la Regione Campania, per la Ricerca e Sperimentazione nel settore delle risorse Genetiche Forestali in generale;
- b) nella nuova programmazione sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), di cui al Programma di Sviluppo

“Produzioni vivaistiche forestali nelle strutture regionali – Studi ed indagini per l’individuazione, la selezione, la valorizzazione e l’impiego di Materiali forestali di base – Convenzione

Rurale 2007-2013 (Reg. CE 1698/2005), è previsto che per le misure di “tipo forestale” che prevedono interventi di forestazione vengano utilizzati, esclusivamente, materiali di propagazione forestali provvisti di un certificato di provenienza o di identità clonale rilasciati ai sensi delle normative europee e nazionali;

c) è stato elaborato dal Settore Foreste, Caccia e Pesca il Progetto esecutivo “Produzioni vivaistiche forestali nelle strutture regionali – Studi ed Indagini per l’individuazione, la selezione, la valorizzazione e l’impiego di Materiali forestali di base” approvato con Delibera di Giunta regionale n. 219 del 13 febbraio 2009, pubblicata sul BURC n. 14 del 2 marzo 2009;

d) che la realizzazione del progetto esecutivo, da attuare in collaborazione con un “soggetto attuatore pubblico”, persegue i seguenti obiettivi:

1. Individuazione di popolazioni di **nuove specie** scelte tra **piante a comportamento sociale** di differenti ambienti (Faggio, Roverella) e a **distribuzione sparsa** (numero due latifoglie nobili le cui specie verranno indicate alla stipula del presente contratto). La suddivisione si rende necessaria perché si tratta di comportamenti ecologici, biologici e riproduttivi differenti ed anche di impieghi diversi (rimboschimenti estensivi e colture da legno).

Quindi le ricerche saranno orientate a:

- individuare materiali di base da usare nei rimboschimenti (Faggio, Roverella);
- individuare e selezionare latifoglie nobili e tutelarne le risorse genetiche;

2. La divulgazione dei risultati del programma, che avverrà attraverso i canali istituzionali della Regione e del “soggetto attuatore pubblico”.

e) per il conseguimento dei suddetti obiettivi, sono previste diverse azioni e che risulta necessario stipulare un atto negoziale con ... “soggetto attuatore pubblico”, scelto in seguito alla Procedura prevista dall’art.del Decreto legislativo 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all’art. dello stesso;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

“Produzioni vivaistiche forestali nelle strutture regionali – Studi ed indagini per l’individuazione, la selezione, la valorizzazione e l’impiego di Materiali forestali di base – Convenzione

ART. 2 - La *Regione Campania* si obbliga ad assicurare il sostegno finanziario e logistico, così come previsto e quantificato nel successivo articolo 5, ed affida al“soggetto attuatore pubblico”.., indicato come *Contraente*, che accetta l’incarico di procedere alle attività, secondo gli adempimenti tecnici per ciascuna azione, descritti nel progetto esecutivo - allegato alla Delibera di Giunta regionale n. 219 del 13 febbraio 2009 pubblicata sul BURC n. 14 del 2 marzo 2009 – che, pertanto, costituisce il programma sperimentale di riferimento e, soprattutto, secondo quanto specificato più dettagliatamente nel Capitolato speciale di appalto, allegato alla presente Convenzione di cui forma parte integrante e sostanziale. La responsabilità scientifica per la presente Convenzione è affidata al .. “soggetto attuatore pubblico”, che ne curerà l’attuazione di concerto con l’AGC Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Foreste, Caccia e Pesca, a cui spetta il coordinamento generale delle attività .

ART. 3 - Il contraente si obbliga a:

- a) realizzare le attività previste, nei tempi e nei modi previsti dai successivi articoli;
- b) realizzare tutte le attività previste all’articolo 2 che precede, secondo le modalità indicate nei successivi punti:
 - concordare con il personale dell’Amministrazione regionale – Settore Foreste, Caccia e Pesca – che coordina l’intera attività del Progetto, le modalità di svolgimento delle diverse Azioni;
 - consentire che il personale del Settore Foreste, Caccia e Pesca possa intervenire nelle diverse fasi di realizzazione del progetto tutte le volte che lo riterrà necessario e/o opportuno, al fine di ottenere un “prodotto” che corrisponda alle esigenze prefigurate;
 - consegnare presso la sede del Settore Foreste, Caccia e Pesca sita al Centro direzionale Isola A/6 80143 Napoli – 17° piano la seguente documentazione in formato sia cartaceo che digitale:
 - b.1) relazione annuale dettagliata sulle iniziative svolte nell’ambito delle diverse Azioni del Progetto esecutivo;
 - b.2) la *Scheda di registrazione e descrizione dei Materiali forestali di Base* - di cui alle “Modalità di iscrizione al Libro Regionale dei Materiali di Base” approvate

“Produzioni vivaistiche forestali nelle strutture regionali – Studi ed indagini per l’individuazione, la selezione, la valorizzazione e l’impiego di Materiali forestali di base – Convenzione

con Delibera di Giunta regionale n. 938 del 14 luglio 2006 – completa in tutte le parti, da elaborare per ciascuna “Unità di ammissione o Materiale di base” individuata nel corso delle attività previste dal capitolato e per eventuali altre “Unità di ammissione” indicate dalla Regione; la stessa andrà presentata alla Commissione regionale tecnico-consultiva per il previsto parere;

b.3) relazione conclusiva sulle attività svolte e sui dati sperimentali ottenuti, da redigere al termine dei lavori, corredata da planimetria schematica dei campi sperimentali realizzati riportante la disposizione spaziale delle diverse provenienze, nonché, documentazione fotografica delle stesse;

b.4) servizio fotografico in cui sono riportate le diverse fasi/attività in cui è articolato il progetto.

ART. 4 - Il contratto avrà la durata di anni 3 (tre) a partire dalla stipula dello stesso. L’aggiudicatario, ai sensi dell’art. 113 del D.lgs 163/2006, è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell’importo contrattuale, con le modalità ivi previste.

Al termine dei lavori il contraente dovrà consegnare alla Regione Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario - Settore Foreste, Caccia e Pesca – una relazione dettagliata sulle attività realizzate e i materiali prodotti, nell’ambito delle stesse, come indicato all’articolo 3, comma b). Inoltre, come previsto nell’Azione 4 “divulgazione dei risultati” del Capitolato, si obbliga a collaborare con il Settore Foreste, Caccia e Pesca, alla realizzazione di pubblicazioni tecnico-scientifiche e/o manuali tecnici riguardanti i lavori di ricerca effettuati il cui costo sarà a carico dell’Amministrazione regionale.

ART. 5 - Per le attività previste dalla presente scrittura privata, la Regione Campania si impegna a corrispondere al contraente la somma di Euro (...../00) (IVA inclusa), imputando la spesa sulla UPB n. 1.74.174 capitolo 1216 a carico dell’impegno assunto con D.R.D. n. 330 del 12/12/2008.

La liquidazione dei corrispettivi viene effettuata, ai sensi della legge regionale n. 7/2002, previa presentazione di idonea rendicontazione tecnico-contabile, in particolare le fatture, anche in copia conforme, devono essere debitamente quietanzate, dovrà essere trasmessa una dettagliata relazione inerente gli elaborati prodotti, nonché, la documentazione comprovante l’effettivo ammontare delle spese sostenute.

“Produzioni vivaistiche forestali nelle strutture regionali – Studi ed indagini per l’individuazione, la selezione, la valorizzazione e l’impiego di Materiali forestali di base – Convenzione

Il Settore Foreste, Caccia e Pesca dovrà eseguire, prima della liquidazione delle spettanze, accertamenti e controlli sull’impiego delle somme erogate e del materiale tecnico consegnato dal contraente, di cui all’articolo 3, comma b). A tal fine, il contraente si obbliga a tenere a disposizione del Settore Foreste, Caccia e Pesca la documentazione delle spese sostenute.

ART. 6 - VARIANTI - Eventuali variazioni nelle modalità e nei tempi di realizzazione delle attività previste dalla presente scrittura, comunque contenute nei limiti del costo complessivamente preventivato e finanziato di cui all’articolo 5, comma 1, che precede, potranno essere autorizzate, per comprovate necessità e a seguito di istruttoria, dal Dirigente del Settore Foreste, Caccia e Pesca.

ART. 7 - Il contraente dichiara che per la realizzazione delle attività di cui all’articolo 2 e per i risultati ed i dati da consegnare di cui all’articolo 3 comma b), non fruisce di altri finanziamenti regionali specifici.

ART. 8 – Il contraente si obbliga ad utilizzare gli importi di cui all'articolo 5 strettamente ed esclusivamente per spese concernenti la realizzazione delle attività oggetto del presente atto negoziale.

ART. 9 - La realizzazione delle attività sarà affidata a personale che verrà scelto ed impegnato ad esclusiva cura del contraente, secondo le proprie norme istituzionali, senza che per detto personale derivi alcun rapporto con la Regione Campania.

ART. 10 - MODALITÀ DI PAGAMENTO – la liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi viene effettuata ai sensi della legge regionale n. 7/2002, previa presentazione della documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute così come stabilito dall’articolo 5.

La Regione Campania erogherà un’anticipazione pari al 30% dell’importo totale all’inizio delle attività previste, dietro presentazione di idonea fideiussione da parte del contraente, conformemente al disposto dell’art. 6 della Legge regionale n.5/95. Il saldo verrà corrisposto al termine dei lavori e previa presentazione di una dettagliata relazione sulle attività svolte, secondo il dettato dell’articolo 4.

ART. 11 – PENALITÀ

1. Qualora il contraente non dovesse dare esecuzione alle previste attività secondo le modalità e i tempi indicati nella presente Convenzione, l’Amministrazione regionale applicherà, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

“Produzioni vivaistiche forestali nelle strutture regionali – Studi ed indagini per l’individuazione, la selezione, la valorizzazione e l’impiego di Materiali forestali di base – Convenzione

- a) nel caso di ritardo nelle consegne totali o parziali dei dati e dei materiali (relazione annuale, relazione conclusiva, etc.) rispetto al termine fissato, una penale in misura percentuale dell’1% per ogni decade maturata di ritardo, salva la facoltà della risoluzione del contratto, ove il ritardo superi il termine di sessanta giorni;
 - b) nel caso di realizzazione delle attività in modo non conforme alle disposizioni previste nella presente Convenzione, l’Amministrazione regionale comunicherà la risoluzione del contratto.
2. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali verranno contestati al Contraente, che dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione. Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio dell’Amministrazione, saranno applicate definitivamente.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto, ai sensi dell’art. 1456 c.c., potrà essere risolto a giudizio dell’Amministrazione aggiudicatrice ove ricorrano inadempienze dell’esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.
2. In particolare, previa comunicazione scritta al contraente, la Giunta Regionale ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresa la facoltà di affidare l’appalto a terzi in danno all’aggiudicatario e facendo salva l’applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:
 - a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
 - b) in caso di cessione del contratto o ricorso al subappalto;
 - c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell’esecuzione delle attività, per un periodo superiore a sessanta giorni, qualora ciò arrechi grave nocumento all’Amministrazione aggiudicatrice;
 - d) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell’anno solare;
 - e) in caso di mancata comunicazione di cessione dell’aggiudicatario;
 - f) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
 - g) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
3. Il Contraente riconosce il diritto della Giunta Regionale, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere “*ipso iure*” il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall’aggiudicatario medesimo, a carico del quale resterà anche l’onere del maggior prezzo pagato dalla Regione, rispetto a quello convenuto, per proseguire le attività;

“Produzioni vivaistiche forestali nelle strutture regionali – Studi ed indagini per l’individuazione, la selezione, la valorizzazione e l’impiego di Materiali forestali di base – Convenzione

4. Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, il Contraente sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Giunta Regionale per il rimanente periodo contrattuale;
5. In caso di ritardo nelle prestazioni, quando l’urgenza lo richieda, la Regione potrà risolvere anticipatamente il contratto ed aggiudicare la gara a chi segue in graduatoria.

ART. 13 – SUB-APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO Non è consentito il sub-appalto e non è ammessa la cessione totale o parziale del contratto ad altro soggetto, né di parte o di tutte le attività, a pena di esclusione.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei confronti della Regione, salva la facoltà di ritenere risolto il contratto con il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno.

E’ inoltre esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall’art.1260- 2° comma- del C.C.

ART. 14 – CLAUSOLA DI MANLEVA Il contraente esonera la Regione Campania da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni che potranno derivare a persone e/o a cose durante lo svolgimento degli incarichi da esso derivanti.

ART. 15 – I dati ed i risultati delle ricerche, così come eventuali brevetti registrabili da loro derivanti, rimarranno di proprietà esclusiva della Regione Campania, ferma restando la possibilità di utilizzo da parte del contraente di dette risultanze, previa autorizzazione della Regione stessa.

ART. 16 Il presente atto, redatto in duplice originale, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d’uso. Le spese di bolli, la tassa di registrazione, i diritti vari sono a carico del contraente.

ART. 17 Per l’esecuzione del presente atto le parti eleggono domicilio rispettivamente:

- o la Regione Campania, presso la propria sede in Napoli via S. Lucia n.81;
- o il contraente, presso la propria sede di;

ART. 18 Le parti convengono che per qualsiasi controversia relativa all’interpretazione o all’esecuzione della presente convenzione sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell’art.29, co.2, cod. proc.civ., ed è, pertanto, espressamente esclusa dalle parti stesse la competenza di altro Giudice.

Per tutto quanto non previsto nel presente Articolato, si rimanda alle leggi e regolamenti vigenti in materia, ivi compreso il D.Lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Letto, approvato e sottoscritto

“Produzioni vivaistiche forestali nelle strutture regionali – Studi ed indagini per l’individuazione, la selezione, la valorizzazione e l’impiego di Materiali forestali di base – Convenzione

Napoli, li

CONTRAENTE

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(.....)

REGIONE CAMPANIA

IL COORDINATORE DELL’AGC SVILUPPO

ATTIVITA’ SETTORE PRIMARIO

(Dr Giuseppe Allocca)

Le parti intendono espressamente approvate e sottoscritte agli effetti dell’art. 1341 co.2, cod.civ., le disposizioni contenute negli artt. 11, 12 e 18 del presente atto.

CONTRAENTE

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(.....)

REGIONE CAMPANIA

IL COORDINATORE DELL’AGC SVILUPPO

ATTIVITA’ SETTORE PRIMARIO

(Dr Giuseppe Allocca)